



FAI - CISL



FLAI - CGIL



UILA - UIL

SEGRETERIE REGIONALI

COMUNICATO

Le Segreterie Regionali di FAI-CISL, FLAI-CGIL e UILA-UIL riunitesi a Palermo per analizzare la situazione in atto esistente nel panorama agricolo regionale, con particolare riferimento alle questioni occupazionali e del lavoro, esprimono disappunto e forte preoccupazioni per la totale trascuratezza che caratterizza su tale versante l'azione del Governo Lombardo.

E' grave che in presenza di una crisi senza precedenti che colpisce decine di migliaia di famiglie e penalizza ampi settori produttivi, alle esigenze come ai bisogni delle fasce più deboli della società, sembrano anteporsi e prevalere quelli di schieramento, funzionali nell'attuale contesto ad aggravare solo le sofferenze che avviliscono le popolazioni siciliane.

FAI, FLAI e UILA, chiusa la parentesi elettorale, assieme ai lavoratori, si sarebbero aspettati che l'iniziativa di Governo inserisse nell'agenda delle scelte prioritarie su cui caratterizzare, e con tempestività, l'azione di Governo; le grandi emergenze sospese. E che invece rischiano di finire nel dimenticatoio, abbassando il confronto e le intese raggiunte con le forze sociali a mere quanto stucchevoli promesse elettorali.

La denuncia in particolare fa riferimento non solo alle questioni aperte riguardanti gli addetti alla meccanizzazione dell'ESA, ai Consorzi di Bonifica, al mancato sostegno finanziario ad attività importanti quali quelle dell'Associazione Allevatori, ma anche e soprattutto agli impegni sottoscritti dal Presidente Lombardo come quelli riguardanti il settore forestale, il cui mancato rispetto penalizza i lavoratori, ma compromette anche la tutela del patrimonio boschivo e la salvaguardia dell'ambiente trovandoci ormai in piena stagione climaticamente delicata.

Non è superfluo ricordare all'On.le Lombardo che i lavoratori e il sindacato, come i boschi, non sono in condizioni di concedere ulteriori dilazioni a cambiali sottoscritte dallo stesso e già scadute. Pensiamo alla ripresa delle trattative per il rinnovo del CIRL da attuare già dal 15 giugno; come alla emananda circolare del Lavoro in materia di formulazione delle graduatorie antincendio. Come alle altre prossime a scadere, come la corresponsione degli arretrati contrattuali a partire dal 1 luglio; nonché all'incremento dei livelli occupazionali sanciti nell'accordo del 14 maggio, che ove non predisposti in tempo rischiano di compromettere reddito e diritti previdenziali degli addetti.

Se a dette lacune scaturenti dall'inerzia del Governo, aggiungiamo i discutibili comportamenti messi in atto dalla macchina Amministrativa del comparto forestale, e

non solo di essa; ne emerge un quadro talmente allarmante da imporre sin da subito il ricorso a mirate e serrate forme di vertenzialità

Poiché anche richieste di incontro avanzate da queste segreterie sono a tuttoggi rimaste inevase, mentre aumenta il malessere e la tensione in tutti i territori della Sicilia; FAI, FLAI e UILA; nel reiterare la richiesta di urgente ed immediato confronto con il Presidente Lombardo, intanto proclamano lo stato di agitazione dei settori interessati con iniziative di lotta che in questa fase verranno articolate a livello territoriale, e preavvertendo che di fronte ad ulteriori ritardi e remore le scriventi ricorreranno allo sciopero generale della categoria in tempi brevissimi.

Copia della presente comunicazione viene altresì trasmessa per conoscenza ai Sigg. Prefetti e Questori dell'Isola auspicando il loro autorevole intervento.

Palermo 17 giugno 2009

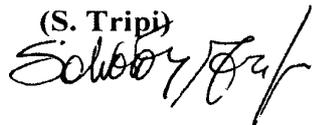
FAI - CISL

(F. Colonna)



FLAI-CGIL

(S. Tripi)



UILA-UIL

(G. Bernabene)

